

RISOLUZIONE (UE) 2023/1893 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul disarcio per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea del lavoro (ELA) per l'esercizio 2021**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul disarcio per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità europea del lavoro per l'esercizio 2021,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0117/2023),

- A. Considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ dell'Autorità europea del lavoro («Autorità»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2021 ammontava a 24 219 500 EUR; che il bilancio dell'Autorità deriva dal bilancio dell'Unione; che l'esecuzione di 1 838 391 EUR è avvenuta sotto la supervisione della direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione e che 22 381 110 EUR sono stati gestiti direttamente dall'Autorità dopo la sua autonomia finanziaria;
- B. Considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Autorità relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Autorità, nonché alla legittimità e alla regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. Osserva che l'Autorità è diventata operativa il 17 ottobre 2019 e ha raggiunto l'autonomia finanziaria il 26 maggio 2021 e che, a seguito della conclusione dell'accordo sulla sede con la Repubblica slovacca, ha iniziato le sue attività nei locali di Bratislava nel settembre 2021; accoglie con favore l'avvio delle attività e sottolinea che si tratta della prima procedura di disarcio;
2. Osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio compiuti durante l'esercizio 2021 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno per l'esercizio in corso del 95,80 % e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento per l'esercizio in corso è stato del 30,38 %;
3. Sottolinea che il lavoro dell'Autorità è in una fase iniziale di configurazione; è consapevole della necessità di sviluppare e integrare ulteriormente i processi interni nel prossimo periodo fino al raggiungimento della piena operatività nel 2024;
4. Ricorda l'importanza di rafforzare i sistemi di gestione e di controllo per garantire il corretto funzionamento dell'Autorità; insiste fermamente sull'obbligo di sistemi efficaci di gestione e controllo per evitare potenziali casi di conflitti di interesse, l'assenza di controlli ex ante o ex post, una gestione inadeguata degli impegni di bilancio e degli impegni giuridici e la mancata segnalazione dei problemi nel registro delle eccezioni;

Performance

5. Osserva che il progetto dedicato allo sviluppo di un sistema strutturato di gestione della performance che sosterrà lo sviluppo di indicatori chiave di performance coerenti, inizialmente previsto per il 2021, ha subito un ritardo ed è attualmente in fase di attuazione; invita l'Autorità a riferire all'autorità di disarcio sugli sviluppi a tale riguardo;

⁽¹⁾ GU C 114 del 31.3.2021, pag. 232.

